

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica		Florence Biennale	
4	La Nazione - Cronaca di Firenze	16/02/2022	<i>Lo spregio dei vandali al murale. Lo street artist: "Lo ridipingero" (N.Gramigni)</i>	2
5	La Repubblica - Ed. Firenze	16/02/2022	<i>Danneggiato murale di Mills: "Torno a rifarlo"</i>	3
	PortaleGiovani.Comune.Fi.it	16/02/2022	<i>Street Art Firenze: danneggiamento del murale "The lost Giant" di Stormie Mills</i>	4
	055firenze.it	15/02/2022	<i>Firenze, danneggiato il murale dello street artist Stormie Mills</i>	6
	Ansa.it	15/02/2022	<i>Danneggiato murale Mills a Firenze, 'torno e lo rifaccio'</i>	9
	Artemagazine.it	15/02/2022	<i>Firenze: vandalizzato The lost Giant il murale dello street artist Stormie Mills</i>	10
	Finestresullarte.info	15/02/2022	<i>Firenze, danneggiato il gigante perduto dello street artist Stormie Mills</i>	14
	Firenze.Repubblica.it	15/02/2022	<i>Firenze, danneggiato il murale 'Il gigante perduto' di Stormie Mills in via di Villamagna</i>	16
	Firenzetoday.it	15/02/2022	<i>Danneggiato il murale omaggio ai Canottieri di Firenze / FOTO</i>	17
	Gonews.it	15/02/2022	<i>[Firenze] Danneggiato murale di Mills a Firenze</i>	18
	It.geosnews.com	15/02/2022	<i>Danneggiato murale Mills a Firenze, 'torno e lo rifaccio'</i>	20
	It.geosnews.com	15/02/2022	<i>Firenze, danneggiato il murale dello street artist Stormie Mills</i>	21
	It.geosnews.com	15/02/2022	<i>Vandalizzato murale della Biennale ai Canottieri</i>	22
	Lanazione.it	15/02/2022	<i>Firenze, danneggiato il murale di Mills: Torno e lo rifaccio</i>	23
	Msn.com/it	15/02/2022	<i>Danneggiato murale Mills a Firenze, 'torno e lo rifaccio'</i>	26
	Msn.com/it	15/02/2022	<i>Firenze, danneggiato il murale 'Il gigante perduto' di Stormie Mills in via di Villamagna</i>	27
	Quinewsfirenze.it	15/02/2022	<i>Vandalizzato murale della Biennale ai Canottieri</i>	28
	Repubblica.it	15/02/2022	<i>Firenze, danneggiato il murale 'Il gigante perduto' di Stormie Mills in via di Villamagna</i>	31
	Tg24.sky.it	15/02/2022	<i>Danneggiato murale Mills a Firenze, 'torno e lo rifaccio'</i>	33

Danneggiato 'Il gigante perduto' In via di Villamagna

Lo spregio dei vandali al murale Lo street artist: «Lo ridipingerò»

Il messaggio di Stormie Mills «Tornerò a Firenze e la mia opera potrà evolversi» Guccione: «Gesto stupido»

FIRENZE

«Entro la fine dell'anno posso tornare a Firenze e il murale potrà evolversi: possiamo rendere questa cicatrice un ricordo migliore, che possa trionfare su tutto». Che lezione, Stormie Mills. Lo street artist australiano ci dà un esempio di come, dopo una delusione, si possa subito reagire e anzi dare un insegna-

mento a chi rispetto non ha. Il suo murale "Il gigante perduto", realizzato nel 2018 per Firenze Biennale, che si trova in via Villamagna (in un edificio che ospita anche la Filarmonica Rossini) è stato danneggiato: l'opera raffigura 'The lost Giant' in barca, con una maglia a righe bianche e rosse che ricorda quella dei Canottieri Firenze, storica sede sportiva che si trova appunto in prossimità dell'opera.

«Quando i miei amici - ha detto Mills - mi hanno contattato per farmi sapere cosa era successo mi sono rattristato - commenta l'artista dall'Australia -. Non per ciò che è stato fatto al mio lavo-



Il murale di via Villamagna preso di mira dai vandali



Stormie Mills
«I ricordi sono stati contaminati ma non per sempre, perché tornerò»

ro, la pittura è solo temporanea, ma perché avevo ricordi così affettuosi della creazione dell'opera, del processo».

Qui il messaggio: «I ricordi sono stati contaminati, ma non per sempre perché se la situazione

generale lo permetterà e gli amici di Firenze lo vorranno, entro la fine dell'anno posso tornare e il murale potrà evolversi».

E gli amici di Firenze vogliono, sicuramente. Tanto che il sindaco Dario Nardella, in una nota insieme all'assessore alle politiche giovanili Cosimo Guccione, ha subito detto: «Ci sono persone che anziché custodire e proteggere quanto di bello c'è nella nostra città si divertono a deturpare ogni cosa per il semplice gusto di distruggere. Quello compiuto a Villamagna è un gesto grave e anche profondamente stupido». Entrambi hanno ringraziato Mills. «E' casa tua, porte aperte», si fa capire. Porte aperte per la cultura, l'arte, l'intelligenza. Non certo per l'ignoranza.

Niccolò Gramigni
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Vandalismo

Danneggiato murale di Mills: "Torno a rifarlo"

E' stato danneggiato il murale "Il gigante perduto", realizzato a Firenze dallo street artist australiano Stormie Mills nel 2018 per **Florence Biennale**. L'opera raffigura "The lost Giant" in barca, con una maglia a righe bianche e rosse che ricorda quella dei Canottieri Firenze, storica società sportiva che si trova nei pressi (il murale è in via Villamagna, su un edificio che ospita anche la Filarmonica Rossini). «Entro la fine dell'anno posso tornare e il murale potrà evolversi, possiamo rendere questa cicatrice un ricordo migliore» ha detto Mills. «Ci sono persone che anziché custodire e proteggere quanto di bello c'è nella nostra città si divertono a deturpare ogni cosa per il semplice gusto di distruggere. Quello compiuto a Villamagna è un gesto grave e anche profondamente stupido», il commento del sindaco di Firenze Dario Nardella e dell'assessore alle politiche giovanili e allo sport Cosimo Guccione che hanno ringraziato l'artista che si è offerto di tornare per sistemare l'opera.





Street Art Firenze: danneggiamento del murale "The lost Giant" di Stormie Mills

15-02-2022



"Ci sono persone che anziché custodire e proteggere quanto di bello c'è nella nostra città si divertono a deturpare ogni cosa per il semplice gusto di distruggere. Quello compiuto a Villamagna è un gesto grave e anche profondamente stupido: chi l'ha commesso priva non solo se stesso, ma anche gli altri cittadini di poter godere di un'opera d'arte". Lo hanno detto il **sindaco Dario Nardella** e l'**assessore alle Politiche giovanili e allo Sport Cosimo Guccione** a proposito del **danneggiamento del murale 'The lost Giant' realizzato dallo street artist australiano Stormie Mills**. Il sindaco Nardella e l'assessore Guccione ringraziano l'**artista che si è subito offerto di tornare a Firenze per sistemare il murale e, come lui stesso ha detto, "rendere questa cicatrice un ricordo migliore"**.



L'opera di **Stormie Mills**, invitato dal **Comune di Firenze** con **Florence Biennale**, era stata inaugurata nell'aprile 2018, **una delle prime espressioni di street art nei luoghi selezionati in città per la libera creatività e talento dei writers. 'The lost Giant' in barca con i colori dei Canottieri Firenze, il "gigante perduto" che lo street artist aveva realizzato su un muro di Via Villamagna, in un luogo di aggregazione giovanile - nel Quartiere 3 -, vicino alla scuola primaria Kassel e in un edificio che ospita anche la Filarmonica Rossini.**

«L'arte è da sempre strumento di civilizzazione e di apertura delle coscienze e delle menti delle persone - ha detto **Jacopo Celona, Direttore generale di Florence Biennale** che quattro anni fa aveva promosso la realizzazione dell'opera di Mills -. **Con questo spirito la Florence Biennale, fin dalla sua fondazione, ha promosso la più ampia diffusione delle arti e della cultura anche nelle periferie urbane e in particolare nei luoghi di aggregazione. Non solo: negli anni sono nati diversi progetti di arte urbana. Nel 2017 è stata ospitata la prima street artist donna dell'Afghanistan, Shamsia Hassani, con un murale (l'unico in Italia) che ha trovato collocazione sul muro perimetrale dell'Istituto tecnico Leonardo da Vinci di Firenze. Nel 2018 è arrivato in città l'artista australiano Stormie Mills, i cui lavori sono incentrati proprio sulla natura solitaria delle periferie che in moltissime città del mondo ospitano i suoi Lost Giants (Giganti perduti) in cerca di casa. Le sue opere attingono a un profondo senso di isolamento eppure ogni personaggio sembra portare un messaggio di speranza. Ogni 'gigante perduto' racconta una storia più grande, l'opera si sviluppa e viene creata dall'artista in dialogo con la comunità che la ospita e che ne diventa il custode. Per questo l'opera di Mills non era solo un importante lascito artistico alla città di Firenze, ma rappresentava qualcosa per la comunità del Quartiere 3 a cui era stato donato. Infatti, come casa per questo 'gigante perduto', che indossava una maglia con i colori dei ragazzi della Canottieri Firenze, era stato scelto un luogo di aggregazione giovanile, vicino alla scuola primaria Kassel e in un edificio che ospita anche la Filarmonica Rossini. Realtà**

queste che esprimono al meglio la volontà di contribuire alla crescita della nostra società e alla formazione delle nuove generazioni attraverso lo sport e la musica. Per tutte queste ragioni - prosegue Celona -, non risulta facile comprendere quale possa essere stato il motivo di un simile gesto, tanto deprecabile da non colpire solo l'artista e la sua opera, ma in particolare una comunità intera e i valori che esprime. Un'azione perpetrata in modo gratuito, apparentemente senza una spiegazione e soprattutto che non può essere in alcun modo giustificata. Se qualcuno si fosse sentito in qualche modo colpito da questa opera o dai valori che voleva trasmettere probabilmente ha scelto una esibizione di dissenso assolutamente incivile, a dimostrazione che c'è ancora molto da fare per rendere la nostra società e le persone che la compongono in grado di condividere dei sani valori di tolleranza e civiltà. Siamo profondamente dispiaciuti e come **Florence Biennale** ci siamo già resi disponibili con il Comune di Firenze e con le istituzioni del Quartiere 3 per collaborare nuovamente, con il coinvolgimento dell'artista Stormie Mills, partendo proprio dal luogo teatro di questa triste, quanto incomprensibile vicenda, con l'obiettivo di riaffermare l'importanza del rispetto e della tolleranza come valori fondanti per un futuro sostenibile».

Da parte sua Donata Meneghello, Presidente della Filarmonica "Gioacchino Rossini" di Firenze, aggiunge: «Non faceva male a nessuno, quel gigante perduto. The Lost Giant è un tipo senza età, dall'aria pacifica sulla barchetta, con quel mezzo sorriso tra il rassegnato e sognante. Il murale di un famoso artista internazionale è stato asfaltato da ignoti con brutali passate di rullo. Ci eravamo affezionati a quella figura un po' goffa dipinta sul lungo muro giallo, inconsapevole custode del nostro piazzale. Un'amara sorpresa per tutti, musicisti, sportivi, ragazzi delle nostre sedi, i bambini della primaria Kassel che lo intravedevano dalla cancellata di fronte. Un gesto di spregio gratuito: accanimento, censura, invidia, rancore sociale, o più semplicemente per effetto di un vuoto esistenziale e culturale che è duro a morire. Noi ci siamo a contrastarlo. Oltre alle periferie occorre riqualificare le culture e gli immaginari, accrescere la coscienza civica. Anche con la musica e con lo sport si può fare».

Raggiunto in Australia dalla notizia, anche l'Artista ha voluto commentare l'accaduto: «Quando i miei amici della **Florence Biennale** mi hanno contattato per farmi sapere cosa era successo al lavoro al circolo di canottaggio mi sono rattristato - ha scritto **Stormie Mills** -, non per ciò che è stato fatto al mio lavoro, la pittura è solo temporanea, ma perché avevo ricordi così affettuosi della creazione dell'opera, del processo. Nell'ambito dell'ottenimento dell'ok dai consiglieri del Comune di Firenze, ho partecipato a riunioni in grandi palazzi che non avevo mai visto prima e quando è arrivato il momento di dipingere, la cordialità e l'accoglienza che i membri del club di canottaggio mi hanno dato mi hanno fatto sentire come se stessi facendo qualcosa di speciale per loro. In questi anni, persone che conosco da tutto il mondo sono state in quel club di canottaggio, per fare foto con quel gigante, condividendole con me: una parte della città che normalmente i turisti non visiterebbero, un'altra connessione tra persone e luoghi creata grazie all'arte. Questi ricordi sono stati contaminati, ma non per sempre, non per molto, perché se la situazione generale lo permetterà e gli amici di Firenze lo vorranno, entro la fine dell'anno posso tornare e il murale potrà evolversi: possiamo rendere questa cicatrice un ricordo migliore, che possa trionfare su tutto, grazie a una consapevolezza ancora maggiore degli obiettivi da raggiungere».

Per maggiori informazioni: www.comune.fi.it - www.florencebiennale.org - www.filarmonicarossini.it


Comune di Firenze
CONTATTI

 Redazione Portalegiovani
 Giovani e Pari Opportunità
 Direzione Cultura

SEGUICI SU


Questo sito utilizza cookie per migliorare l'esperienza utente e motivi statistici. Utilizzando il sito, l'utente accetta l'uso dei cookie in conformità con le nostre linee guida. Per saperne di più clicca qui! [Accetta cookie](#) [Rifiuta i cookie di terze parti](#)



15/02/2022 12:55:41

Cerca

Venire da noi è sempre una buona idea
Aperti tutti i giorni pranzo e cena



NUOVO LEXUS UX HYBRID
Fino a **8.500€** di **Bonus Lexus**
su un numero limitato di vetture e in caso di rottamazione

Home Cronaca Comuni Lavoro Curiosità Fiere Spettacoli Arte Salute Gusto Sport Eccellenze

Firenze, danneggiato il murale dello street artist Stormie Mills

L'Artista: 'Pronto a rifarlo'

NUOVA FIESTA HYBRID
SCOPRI DI PIÙ DA **€ 89** AL MESE TAN 4,45% TAEG 5,82%

AUTOSAS



Potrebbe interessarti anche



Firenze, un 'Erbario Figurato' all'isolotto: inaugurato il murale dello street artist Petani



Dalla pizza al pesce, dalla carne ai dolci, all'AcquaMatta ci vieni e ci ritorni



Firenze, scoperto corriere della droga in bicicletta: arrestato 38enne



Con Aerea Edil Solutions non c'è limite ai lavori edili, anche in pronto intervento



Giorno della memoria, a Firenze inaugurato il murale dedicato ad Anna Frank



Con Aerea Edil Solutions non c'è limite ai lavori edili, anche in pronto intervento

martedì 15 febbraio 2022 12:33

Danneggiato il murale raffigurante *The lost Giant* in barca con i colori dei Canottieri Firenze, il "gigante perduto" che lo street artist australiano Stormie Mills aveva realizzato su un muro di

Via Villamagna a Firenze, nel Quartiere 3, vicino alla scuola primaria Kassel, in un edificio che ospita anche la Filarmonica Rossini.



"L'arte è da sempre strumento di civilizzazione e di apertura delle coscienze e delle menti delle persone - ha detto **Jacopo Celona, Direttore generale di Florence Biennale** che quattro anni fa aveva promosso la realizzazione dell'opera di Mills - Con questo spirito la **Florence Biennale**, fin dalla sua fondazione, ha promosso la più ampia diffusione delle arti e della cultura anche nelle periferie urbane e in particolare nei luoghi di aggregazione. Non solo: negli anni sono nati diversi progetti di arte urbana. Nel 2017 è stata ospitata la prima street artist donna dell'Afghanistan, Shamsia Hassani, con un murale (l'unico in Italia) che ha trovato collocazione sul muro perimetrale dell'Istituto tecnico Leonardo da Vinci di Firenze. Nel 2018 è arrivato in città l'artista australiano Stormie Mills, i cui lavori sono incentrati proprio sulla natura solitaria delle periferie che in moltissime città del mondo ospitano i suoi Lost Giants (Giganti perduti) in cerca di casa. Le sue opere attingono a un profondo senso di isolamento eppure ogni personaggio sembra portare un messaggio di speranza. Ogni 'gigante perduto' racconta una storia più grande, l'opera si sviluppa e viene creata dall'artista in dialogo con la comunità che la ospita e che ne diventa il custode. Per questo l'opera di Mills non era solo un importante lascito artistico alla città di Firenze, ma rappresentava qualcosa per la comunità del Quartiere 3 a cui era stato donato. Infatti, come casa per questo 'gigante perduto', che indossava una maglia con i colori dei ragazzi della Canottieri Firenze, era stato scelto un luogo di aggregazione giovanile, vicino alla scuola primaria Kassel e in un edificio che ospita anche la Filarmonica Rossini. Realtà queste che esprimono al meglio la volontà di contribuire alla crescita della nostra società e alla formazione delle nuove generazioni attraverso lo sport e la musica. Per tutte queste ragioni - prosegue Celona -, non risulta facile comprendere quale possa essere stato il motivo di un simile gesto, tanto deprecabile da non colpire solo l'artista e la sua opera, ma in particolare una comunità intera e i valori che esprime. Un'azione perpetrata in modo gratuito, apparentemente senza una spiegazione e soprattutto che non può essere in alcun modo giustificata. Se qualcuno si fosse sentito in qualche modo colpito da questa opera o dai valori che voleva trasmettere probabilmente ha scelto una esibizione di dissenso assolutamente incivile, a dimostrazione che c'è ancora molto da fare per rendere la nostra società e le persone che la compongono in grado di condividere dei sani valori di tolleranza e civiltà. Siamo profondamente dispiaciuti e come **Florence Biennale** ci siamo già resi disponibili con il Comune di Firenze e con le istituzioni del Quartiere 3 per collaborare nuovamente, con il coinvolgimento dell'artista Stormie Mills, partendo proprio dal luogo teatro di questa triste, quanto incomprensibile vicenda, con l'obiettivo di riaffermare l'importanza del rispetto e della tolleranza come valori fondanti per un futuro sostenibile".

Da parte sua **Donata Meneghello, Presidente della Filarmonica "Gioacchino Rossini" di Firenze**, aggiunge: "Non faceva male a nessuno, quel gigante perduto. The Lost Giant è un tipo senza età, dall'aria pacifica sulla barchetta, con quel mezzo sorriso tra il rassegnato e sognante. Il murale di un famoso artista internazionale è stato asfaltato da ignoti con brutali passate di rullo. Ci eravamo affezionati a quella figura un po' goffa dipinta sul lungo muro giallo, inconsapevole custode del nostro piazzale. Un'amara sorpresa per tutti, musicisti, sportivi, ragazzi delle nostre sedi, i bambini della primaria Kassel che lo intravedevano dalla cancellata di fronte. Un gesto di spregio gratuito: accanimento, censura, invidia, rancore sociale, o più semplicemente per effetto di un vuoto esistenziale e culturale che è duro a morire. Noi ci siamo a contrastarlo. Oltre alle periferie occorre riqualificare le culture

e gli immaginari, accrescere la coscienza civica. Anche con la musica e con lo sport si può fare".

Raggiunto in Australia dalla notizia, **anche l'Artista ha voluto commentare l'accaduto**: "Quando i miei amici della Florence Biennale mi hanno contattato per farmi sapere cosa era successo al lavoro al circolo di canottaggio mi sono rattristato - ha scritto Stormie Mills -, non per ciò che è stato fatto al mio lavoro, la pittura è solo temporanea, ma perché avevo ricordi così affettuosi della creazione dell'opera, del processo. Nell'ambito dell'ottenimento dell'ok dai consiglieri del Comune di Firenze, ho partecipato a riunioni in grandi palazzi che non avevo mai visto prima e quando è arrivato il momento di dipingere, la cordialità e l'accoglienza che i membri del club di canottaggio mi hanno dato mi hanno fatto sentire come se stessi facendo qualcosa di speciale per loro. In questi anni, persone che conosco da tutto il mondo sono state in quel club di canottaggio, per fare foto con quel gigante, condividendole con me: una parte della città che normalmente i turisti non visiterebbero, un'altra connessione tra persone e luoghi creata grazie all'arte. Questi ricordi sono stati contaminati, ma non per sempre, non per molto, perché se la situazione generale lo permetterà e gli amici di Firenze lo vorranno, entro la fine dell'anno posso tornare e il murale potrà evolversi: possiamo rendere questa cicatrice un ricordo migliore, che possa trionfare su tutto, grazie a una consapevolezza ancora maggiore degli obiettivi da raggiungere".



Notizie più lette



Incidente mortale in FI-PI-LI: investito un uomo



Barberino Tavarnelle dice addio ai cassonetti: arriva il porta a porta



Firenze, colonna di fumo tra le case: incendio in zona San Jacopino



Prato, parcheggia l'auto e la ritrova con un danno da oltre 3000 euro: individuato l'autore

ANSA.it · Toscana · **Danneggiato murale Mills a Firenze, 'torno e lo rifaccio'**

Danneggiato murale Mills a Firenze, 'torno e lo rifaccio'

Realizzato nel 2018 raffigura 'The lost Giant' in barca

Redazione ANSA

📍 FIRENZE

15 febbraio 2022

13:29

NEWS

Suggestisci

Facebook

Twitter

Altri

Stampa

Scrivi alla redazione



© ANSA

CLICCA PER INGRANDIRE +

(ANSA) - FIRENZE, 15 FEB - E' stato danneggiato nei giorni scorsi il murale 'Il gigante perduto', realizzato a Firenze dallo street artist australiano Stormie Mills nel 2018 per Florence Biennale - Mostra internazionale di arte contemporanea, che si dice pronto a tornare nel capoluogo toscano per rifarlo.

L'opera raffigura 'The lost Giant' in barca, con una maglia a righe bianche e rosse che ricorda quella dei Canottieri Firenze, storica sede sportiva che si trova nei pressi dell'opera.

Il murale è in via Villamagna, su un edificio che ospita anche la Filarmonica Rossini. "Quando i miei amici della Florence Biennale mi hanno contattato per farmi sapere cosa era successo mi sono rattristato - commenta l'artista dall'Australia -. Non per ciò che è stato fatto al mio lavoro - ha aggiunto - la pittura è solo temporanea, ma perché avevo ricordi così affettuosi della creazione dell'opera, del processo". Ricordi, ha concluso, che "sono stati contaminati, ma non per sempre, non per molto, perché se la situazione generale lo permetterà e gli amici di Firenze lo vorranno, entro la fine dell'anno posso tornare e il murale potrà evolversi: possiamo rendere questa cicatrice un ricordo migliore, che possa trionfare su tutto, grazie a una consapevolezza ancora maggiore degli obiettivi da raggiungere". (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

CONDIVIDI



informazione pubblicitaria

VIDEO ANSA



15 FEBBRAIO, 13:41

COVID, OSPEDALI SOVRACCARICHI A HONG KONG: CREATI REPARTI ALL'ESTERNO



180106



FIRENZE: VANDALIZZATO "THE LOST GIANT" IL MURALE DELLO STREET ARTIST STORMIE MILLS

HOME / ATTUALITÀ

/ FIRENZE: VANDALIZZATO "THE LOST GIANT"...



Autore: Redazione



Il murale danneggiato

FIRENZE – *The lost Giant*, il “gigante perduto”, ovvero il murale che lo *street artist* australiano, Stormie Mills, aveva realizzato nel Quartiere 3 di Firenze, in un edificio che ospita anche la Filarmonica Rossini, è stato vandalizzato alcuni giorni fa. Incomprensibili e ingiustificabili le ragioni del gesto, volto a danneggiare un’opera creata dall’artista in dialogo e in armonia con la comunità ospitante. Tuttavia Mills, raggiunto in Australia dalla notizia, si è subito detto pronto a rifarlo.

“Ci sono persone che anziché custodire e proteggere quanto di bello c’è nella nostra città si divertono a deturpare ogni cosa per il semplice gusto di distruggere. – Hanno detto il sindaco di Firenze **Dario Nardella** e l’assessore alle Politiche giovanili e allo Sport **Cosimo Guccione** – *Quello compiuto a Villamagna è un gesto grave e anche profondamente stupido: chi l’ha commesso priva non solo se stesso, ma anche gli altri cittadini di poter godere di un’opera d’Arte*”. Nardella e Guccione hanno inoltre ringraziato l’artista che si è offerto di tornare a Firenze per sistemare l’opera.

Flash News

Portraits on stage, il bando di residenza artistica 2022

ROMA Dopo il successo della prima edizione, la Rete interregionale Portraits on stage, presenta il Bando di residenza Portraits on stage 2022 per...

Il ricordo di Janis Kounellis alla stamperia

Litografia Bulla

ROMA – A cinque anni dalla scomparsa di Jannis Kounellis, la Litografia Bulla ricorda l’amico e artista presentando, nella sua finestra...

Biennale Arte. Padiglione Italia. “Storia della notte e destino delle comete”,

Stormie Mills, *The lost Giant*

Il "gigante perduto", racconto di una storia più grande

«L'arte è da sempre strumento di civilizzazione e di apertura delle coscienze e delle menti delle persone – ha commentato **Jacopo Celona**, Direttore generale di **Florence Biennale** che quattro anni fa aveva promosso la realizzazione dell'opera di Mills -. Con questo spirito la **Florence Biennale**, fin dalla sua fondazione, ha promosso la più ampia diffusione delle arti e della cultura anche nelle periferie urbane e in particolare nei luoghi di aggregazione. Non solo: negli anni sono nati diversi progetti di arte urbana. Nel 2017 è stata ospitata la prima street artist donna dell'Afghanistan, Shamsia Hassani, con un murale (l'unico in Italia) che ha trovato collocazione sul muro perimetrale dell'Istituto tecnico Leonardo da Vinci di Firenze. Nel 2018 è arrivato in città l'artista australiano Stormie Mills, i cui lavori sono incentrati proprio sulla natura solitaria delle periferie che in moltissime città del mondo ospitano i suoi Lost Giants (Giganti perduti) in cerca di casa. Le sue opere attingono a un profondo senso di isolamento eppure ogni personaggio sembra portare un messaggio di speranza. Ogni 'gigante perduto' racconta una storia più grande, l'opera si sviluppa e viene creata dall'artista in dialogo con la comunità che la ospita e che ne diventa il custode. Per questo l'opera di Mills non era solo un importante lascito artistico alla città di Firenze, ma rappresentava qualcosa per la comunità del Quartiere 3 a cui era stato donato. Infatti, come casa per questo 'gigante perduto', che indossava una maglia con i colori dei ragazzi della Canottieri Firenze, era stato scelto un luogo di aggregazione giovanile, vicino alla scuola primaria Kassel e in un edificio che ospita anche la Filarmonica Rossini. Realtà queste che esprimono al meglio la volontà di contribuire alla crescita della nostra società e alla formazione delle nuove generazioni attraverso lo sport e la musica. Per tutte queste ragioni – prosegue **Celona** -, non risulta facile comprendere quale possa essere stato il motivo di un simile gesto, tanto deprecabile da non colpire solo l'artista e la sua opera, ma in particolare una comunità intera e i valori che esprime. Un'azione perpetrata in modo gratuito, apparentemente senza una spiegazione e soprattutto che non può essere in alcun modo giustificata. Se qualcuno si fosse sentito in qualche modo colpito da questa opera o dai valori che voleva trasmettere probabilmente ha scelto una esibizione di dissenso assolutamente incivile, a dimostrazione che c'è ancora molto da fare per rendere la nostra società e le

un'opera di Gian Maria Tosatti

ROMA – È stato presentato a Roma, in una conferenza stampa molto affollata al Ministero della Cultura, il progetto che...



Museo Etrusco di Villa Giulia, presentato il progetto MONALISA. Video

ROMA – Lunedì 14 febbraio 2022 è stato presentato al Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia, davanti al celebre sarcofago...



Oreste Baldini, la forza e l'urgenza

ROMA – Si prolunga fino al 6 marzo – con un interessante finissage previsto per il giorno precedente – l'opportunità...

persone che la compongono in grado di condividere dei sani valori di tolleranza e civiltà. Siamo profondamente dispiaciuti e come **Florence Biennale** ci siamo già resi disponibili con il Comune di Firenze e con le istituzioni del Quartiere 3 per collaborare nuovamente, con il coinvolgimento dell'artista Stormie Mills, partendo proprio dal luogo teatro di questa triste, quanto incomprensibile vicenda, con l'obiettivo di riaffermare l'importanza del rispetto e della tolleranza come valori fondanti per un futuro sostenibile».

Da parte sua **Donata Meneghello**, Presidente della Filarmonica "Gioacchino Rossini" di Firenze, aggiunge: «Non faceva male a nessuno, quel gigante perduto. *The Lost Giant* è un tipo senza età, dall'aria pacifica sulla barchetta, con quel mezzo sorriso tra il rassegnato e sognante. Il murale di un famoso artista internazionale è stato asfaltato da ignoti con brutali passate di rullo. Ci eravamo affezionati a quella figura un po' goffa dipinta sul lungo muro giallo, inconsapevole custode del nostro piazzale. Un'amara sorpresa per tutti, musicisti, sportivi, ragazzi delle nostre sedi, i bambini della primaria Kassel che lo intravedevano dalla cancellata di fronte. Un gesto di spregio gratuito: accanimento, censura, invidia, rancore sociale, o più semplicemente per effetto di un vuoto esistenziale e culturale che è duro a morire. Noi ci siamo a contrastarlo. Oltre alle periferie occorre riqualificare le culture e gli immaginari, accrescere la coscienza civica. Anche con la musica e con lo sport si può fare».



Stormie Mills

«Quando i miei amici della **Florence Biennale** mi hanno contattato per farmi sapere cosa era successo al lavoro al circolo di canottaggio mi sono rattristato – ha scritto **Stormie Mills** –, non per ciò che è stato fatto al mio lavoro, la pittura è solo temporanea, ma perché avevo ricordi così affettuosi della creazione dell'opera, del processo. Nell'ambito dell'ottenimento dell'ok dai consiglieri del Comune di Firenze, ho partecipato a riunioni in grandi palazzi che non avevo mai visto prima e quando è arrivato il momento di dipingere, la cordialità e l'accoglienza che i membri del club di canottaggio mi hanno dato mi hanno fatto sentire come se stessi facendo qualcosa di speciale per loro. In questi anni, persone che conosco da tutto il mondo sono state in quel club di canottaggio, per fare foto con quel gigante, condividendole con me: una parte della città che normalmente i turisti non visiterebbero, un'altra connessione tra persone e luoghi creata grazie all'arte. Questi ricordi sono stati contaminati, ma non per sempre, non per molto, perché se la situazione generale lo permetterà e gli amici di Firenze lo vorranno, entro la fine dell'anno posso tornare e il murale potrà

evolversi: possiamo rendere questa cicatrice un ricordo migliore, che possa trionfare su tutto, grazie a una consapevolezza ancora maggiore degli obiettivi da raggiungere».

Categoria: Attualità • Di Redazione • Febbraio 15, 2022

Tags: arte arte contemporanea danneggiamento murale street art

Condividi l'articolo



SUCCESSIVO

Sky Arte. "Dentro l'Opera": una serie per scoprire le meraviglie artistiche e culturali del Lazio

PRECEDENTE

Portraits on stage, il bando di residenza artistica 2022

Articoli collegati



Sky Arte. "Dentro l'Opera": una serie per scoprire le meraviglie artistiche e culturali del Lazio
Febbraio 15, 2022



Museo Etrusco di Villa Giulia, presentato il progetto MONALISA. Video
Febbraio 15, 2022



Villa Medici acquisisce il quadro di Alfred de Curzon raffigurante la camera turca
Febbraio 14, 2022



Vittoriano e Palazzo Venezia, apre per la prima volta al pubblico la Sala della Crociera
Febbraio 14, 2022



Museo dell'Ara Pacis, prorogata ad aprire la mostra "Alberto Biasi. Tuffo nell'arcobaleno"
Febbraio 11, 2022



Collezione Peggy Guggenheim: viaggio verso la bellezza con il CONI in occasione di Beijing 2022
Febbraio 11, 2022

Finestre sull'Arte® LOGIN ABBONATI

ON PAPER
4 numeri a 29,90 €

ABBONATI

CHI SIAMO NEWSLETTER CONTATTI PUBBLICITÀ

Finestre sull'Arte® ISCRIVITI per ricevere tutti gli aggiornamenti!

Finestre sull'Arte®

ARTE ANTICA E CONTEMPORANEA

Finestre sull'Arte® ISCRIVITI per ricevere tutti gli aggiornamenti!

NEWS OPERE & ARTISTI RECENSIONI MOSTRE OPINIONI VIAGGI CINEMA & TV TROVA MOSTRE LAVORO

Attualità Mostre Interviste Focus Editoria Mercato

YOUNG PROFESSIONALS FORUM 2022

Emerging skills for heritage conservation
From 17th February to 16th June
Final event 1st July
DIGITAL EDITION

Cerca nel sito...

Home > Attualità > Firenze, danneggiato il gigante perduto dello street artist Stormie Mills

Firenze, danneggiato il gigante perduto dello street artist Stormie Mills

di **Redazione**, scritto il 15/02/2022, 14:25:19
Categorie: **Attualità**

“ Danneggiato a Firenze il murale The lost Giant dello street artist australiano Stormie Mills. L'artista è pronto a rifarlo.

A **Firenze** è stato **danneggiato** qualche giorno fa il murale *The lost Giant* in barca con i colori dei **Canottieri Firenze** realizzato dallo street artist australiano **Stormie Mills** su un muro di Via Villamagna, nel Quartiere 3. L'edificio ospita anche la **Filarmonica Rossini**.

"L'arte è da sempre strumento di civilizzazione e di apertura delle coscienze e delle menti delle persone", ha commentato **Jacopo Celona**, Direttore generale di **Florence Biennale** che quattro anni fa aveva promosso la realizzazione dell'opera. "Con questo spirito la **Florence Biennale**, fin dalla sua fondazione, ha promosso la più ampia diffusione delle arti e della cultura anche nelle periferie urbane e in particolare nei luoghi di aggregazione. Non solo: negli anni sono nati diversi progetti di arte urbana", prosegue. "Nel 2017 è stata ospitata la prima street artist donna dell'Afghanistan, Shamsia Hassani, con un murale (l'unico in Italia) che ha trovato collocazione sul muro perimetrale dell'Istituto tecnico Leonardo da Vinci di Firenze. Nel 2018 è arrivato in città l'artista australiano Stormie Mills, i cui lavori sono incentrati proprio sulla natura solitaria delle periferie che in moltissime città del mondo ospitano i suoi Giganti perduti in cerca di casa. Le sue opere attingono a un profondo senso di isolamento eppure ogni personaggio sembra portare un messaggio di speranza. Ogni gigante perduto racconta una storia più grande, l'opera si sviluppa e viene creata dall'artista in dialogo con la comunità che la ospita e che ne diventa il custode. Per questo l'opera di Mills non era solo un importante lascito artistico alla città di Firenze, ma rappresentava qualcosa per la comunità del Quartiere 3 a cui era stato donato". Come casa di questo gigante perduto, che indossava una maglia con i colori dei ragazzi della Canottieri Firenze, era stato scelto un luogo di aggregazione giovanile, vicino alla scuola primaria Kassel e in un edificio che ospita anche la Filarmonica Rossini. "Non risulta facile comprendere quale possa essere stato il motivo di un simile gesto, tanto deprecabile da non colpire solo l'artista e la sua opera, ma in particolare una comunità intera e i valori che esprime", ha aggiunto Celona. "Un'azione perpetrata in modo gratuito, apparentemente senza una spiegazione e soprattutto che non può essere in alcun modo giustificata. Se qualcuno si fosse sentito in qualche modo colpito da questa opera o dai valori che voleva trasmettere probabilmente ha scelto una esibizione di dissenso assolutamente incivile, a dimostrazione che c'è ancora molto da fare per rendere la nostra società e le persone che la



compongono in grado di condividere dei sani valori di tolleranza e civiltà. Siamo profondamente dispiaciuti e come **Florence Biennale** ci siamo già resi disponibili con il Comune di Firenze e con le istituzioni del Quartiere 3 per collaborare nuovamente, con il coinvolgimento dell'artista Stormie Mills, partendo proprio dal luogo teatro di questa triste, quanto incomprensibile vicenda, con l'obiettivo di riaffermare l'importanza del rispetto e della tolleranza come valori fondanti per un futuro sostenibile".

Appresa la notizia, anche l'artista, dall'Australia, ha voluto commentare: "Quando **Florence Biennale** mi ha contattato per farmi sapere cosa era successo al lavoro al circolo di canottaggio, mi sono rattristato. Non per ciò che è stato fatto al mio lavoro, la pittura è solo temporanea, ma perché avevo bei ricordi della creazione dell'opera. Per ottenere l'ok dei consiglieri del Comune di Firenze, ho partecipato a riunioni in grandi palazzi che non avevo mai visto prima e quando è arrivato il momento di dipingere, la cordialità e l'accoglienza che i membri del club di canottaggio mi hanno dato mi hanno fatto sentire come se stessi facendo qualcosa di speciale per loro. In questi anni, persone che conosco da tutto il mondo sono state in quel club di canottaggio, per fare foto con quel gigante, condividendole con me: una parte della città che normalmente i turisti non visiterebbero, un'altra connessione tra persone e luoghi creata grazie all'arte. Questi ricordi sono stati contaminati, ma non per sempre, non per molto, perché se la situazione generale lo permetterà e gli amici di Firenze lo vorranno, **entro la fine dell'anno posso tornare e il murale potrà rinascere**: possiamo rendere questa cicatrice un ricordo migliore, che possa trionfare su tutto, grazie a una consapevolezza ancora maggiore degli obiettivi da raggiungere".

Donata Meneghello, Presidente della Filarmonica Rossini ha commentato: "The Lost Giant è un tipo senza età, dall'aria pacifica sulla barchetta, con quel mezzo sorriso tra il rassegnato e sognante. Il murale di un famoso artista internazionale è stato asfaltato da ignoti con brutali passate di rullo. Ci eravamo affezionati a quella figura un po' goffa dipinta sul lungo muro giallo, inconsapevole custode del nostro piazzale. Un'amara sorpresa per tutti, musicisti, sportivi, ragazzi delle nostre sedi, i bambini della primaria Kassel che lo intravedevano dalla cancellata di fronte. Un gesto di **spregio gratuito**: accanimento, censura, invidia, rancore sociale, o più semplicemente per effetto di un vuoto esistenziale e culturale che è duro a morire. Noi ci siamo a contrastarlo. Oltre alle periferie occorre riqualificare le culture e gli immaginari, accrescere la coscienza civica. Anche con la musica e con lo sport si può fare".



Firenze, danneggiato il gigante perduto dello street artist Stormie Mills

Se ti è piaciuto questo articolo abbonati a Finestre sull'Arte. al prezzo di 12,00 euro all'anno avrai accesso illimitato agli articoli pubblicati sul sito di Finestre sull'Arte e ci aiuterai a crescere e a mantenere la nostra informazione libera e indipendente.

**ABBONATI A
FINESTRE SULL'ARTE**



Quaderni di Viaggio



Le chiese della Val Grande: quattro tesori artistici poco conosciuti nel vercellese

Redazione - 12/02/2022



Un Van Dyck in un piccolo villaggio della Liguria. Il Crocifisso di San Michele di Pagana

Federico Giannini - 06/02/2022



La Cappella dei Magi di Palazzo Medici Riccardi a Firenze, capolavoro di Benozzo Gozzoli

Federico Giannini, Ilaria Baratta - 05/02/2022

Calendario della settimana

 Dal 16/02/2022 al 23/02/2022
Le aste della settimana

 Dal 13/02/2022 al 20/02/2022
La guida tv della settimana

 Dal 14/02/2022 al 21/02/2022
Le mostre che aprono in settimana

I più letti del mese

La "spettacolare" Madonna di Santa Maria Nuova del Verrocchio



Di **Federico Giannini** - scritto il 16/01/2022 alle 16:18:35
- 0 Commenti

Il Regno di Anfrite di Jacopo Zucchi: un dipinto privato con l'amante del cardinale

Firenze, danneggiato il murale 'Il gigante perduto' di Stormie Mills in via di Villamagna

Balneari, via libera all'unanimità alla riforma dal cdm

Firenze, danneggiato il murale 'Il gigante perduto' di Stormie Mills in via di Villamagna

(cge)

La condanna di Nardella e Guccione. Lo street artist: "Pronto a rifarlo"

15 Febbraio 2022

1 minuti di lettura

E' stato danneggiato nei giorni scorsi il murale 'Il gigante perduto', realizzato a Firenze dallo street artist australiano Stormie Mills nel 2018 per **Florence Biennale** - Mostra internazionale di arte contemporanea. Mills si dice pronto a tornare nel capoluogo toscano per rifare l'opera danneggiata.

L'opera raffigura 'The lost Giant' in barca, con una maglia a righe bianche e rosse che ricorda quella dei Canottieri Firenze, storica sede sportiva che si trova nei pressi dell'opera.

Il murale è in via Villamagna, su un edificio che ospita anche la Filarmonica Rossini. "Quando i miei amici della **Florence Biennale** mi hanno contattato per farmi sapere cosa era successo mi sono rattristato - commenta l'artista dall'Australia -. Non per ciò che è stato fatto al mio lavoro - ha aggiunto - la pittura è solo temporanea, ma perché avevo ricordi così affettuosi della creazione dell'opera, del processo".

Ricordi, ha concluso, che "sono stati contaminati, ma non per sempre, non per molto, perché se la situazione generale lo permetterà e gli amici di Firenze lo vorranno, entro la fine dell'anno posso tornare e il murale potrà evolversi: possiamo rendere questa cicatrice un ricordo migliore, che possa trionfare su tutto, grazie a una consapevolezza ancora maggiore degli obiettivi da raggiungere".

"Ci sono persone che anziché custodire e proteggere quanto di bello c'è nella nostra città si divertono a deturpare ogni cosa per il semplice gusto di distruggere. Quello compiuto a Villamagna è un gesto grave e anche profondamente stupido: chi l'ha commesso priva non solo se stesso, ma anche gli altri cittadini di poter godere di un'opera d'arte". Lo hanno detto il sindaco di Firenze Dario Nardella e l'assessore alle Politiche giovanili e allo Sport Cosimo Guccione a proposito del danneggiamento del murale. Nardella e Guccione hanno ringraziato l'artista che si è offerto di tornare a Firenze per sistemare l'opera.

Video del giorno



Danneggiato il murale omaggio ai Canottieri di Firenze | FOTO

Danneggiato il murale omaggio ai Canottieri di Firenze | FOTO

"Mi sono rattristato", ha dichiarato l'artista

Redazione 15 febbraio 2022 12:40

WhatsApp

Condividi

Qualche giorno fa è stato danneggiato la pittura murale raffigurante The lost Giant in barca con i colori dei Canottieri Firenze, il "gigante perduto" che lo street artist australiano Stormie Mills aveva realizzato su un muro di Via Villamagna, in un luogo di aggregazione giovanile - nel Quartiere 3 di Firenze -, vicino alla scuola primaria Kassel e in un edificio che ospita anche la Filarmonica Rossini. Da allora l'atto vandalico sta suscitando incredulità e dispiacere.

Il commento del direttore generale della **Florence Biennale**

"L'arte è da sempre strumento di civilizzazione e di apertura delle coscienze e delle menti delle persone - ha detto Jacopo Celona, Direttore generale di **Florence Biennale** che quattro anni fa aveva promosso la realizzazione dell'opera di Mills -. Con questo spirito la **Florence Biennale**, fin dalla sua fondazione, ha promosso la più ampia diffusione delle arti e della cultura anche nelle periferie urbane e in particolare nei luoghi di aggregazione".

"Ogni 'gigante perduto' racconta una storia più grande, l'opera si sviluppa e viene creata dall'artista in dialogo con la comunità che la ospita e che ne diventa il custode. Per questo l'opera di Mills non era solo un importante lascito artistico alla città di Firenze, ma rappresentava qualcosa per la comunità del Quartiere 3 a cui era stato donato. Infatti, come casa per questo 'gigante perduto', che indossava una maglia con i colori dei ragazzi della Canottieri Firenze, era stato scelto un luogo di aggregazione giovanile, vicino alla scuola primaria Kassel e in un edificio che ospita anche la Filarmonica Rossini" aggiunge Celona.

"Realtà queste che esprimono al meglio la volontà di contribuire alla crescita della nostra società e alla formazione delle nuove generazioni attraverso lo sport e la musica. Per tutte queste ragioni - prosegue Celona -, non risulta facile comprendere quale possa essere stato il motivo di un simile gesto, tanto deprecabile da non colpire solo l'artista e la sua opera, ma in particolare una comunità intera e i valori che esprime. Un'azione perpetrata in modo gratuito, apparentemente senza una spiegazione e soprattutto che non può essere in alcun modo giustificata".

"Siamo profondamente dispiaciuti e come **Florence Biennale** ci siamo già resi disponibili con il Comune di Firenze e con le istituzioni del Quartiere 3 per collaborare nuovamente, con il coinvolgimento dell'artista Stormie Mills, partendo proprio dal luogo teatro di questa triste, quanto incomprensibile vicenda, con l'obiettivo di riaffermare l'importanza del rispetto e della tolleranza come valori fondanti per un futuro sostenibile" ha concluso Celona.

Da parte sua Donata Meneghello, Presidente della Filarmonica "Gioacchino Rossini" di Firenze, aggiunge: "Non faceva male a nessuno, quel gigante perduto. The Lost Giant è un tipo senza età, dall'aria pacifica sulla barchetta, con quel mezzo sorriso tra il rassegnato e sognante. Il murale di un famoso artista internazionale è stato asfaltato da ignoti con brutali passate di rullo".

Il commento dell'artista

Raggiunto in Australia dalla notizia, anche l'Artista ha voluto commentare l'accaduto: "Quando i miei amici della **Florence Biennale** mi hanno contattato per farmi sapere cosa era successo al lavoro al circolo di canottaggio mi sono rattristato - ha scritto Stormie Mills -, non per ciò che è stato fatto al mio lavoro, la pittura è solo temporanea, ma perché avevo ricordi così affettuosi della creazione dell'opera, del processo. Nell'ambito dell'ottenimento dell'ok dai consiglieri del Comune di Firenze, ho partecipato a riunioni in grandi palazzi che non avevo mai visto prima e quando è arrivato il momento di dipingere, la cordialità e l'accoglienza che i membri del club di canottaggio mi hanno dato mi hanno fatto sentire come se stessi facendo qualcosa di speciale per loro".

"Se la situazione generale lo permetterà e gli amici di Firenze lo vorranno, entro la fine dell'anno posso tornare e il murale potrà evolversi: possiamo rendere questa cicatrice un ricordo migliore, che possa trionfare su tutto, grazie a una consapevolezza ancora maggiore degli obiettivi da raggiungere" ha aggiunto l'artista con tristezza, ma positività allo stesso tempo.

© Riproduzione riservata

Ultimo aggiornamento: 15/02/2022 15:46 | ieri: Ingressi: 24.035 pagine: 39.557 (google Analytics)



#gonews.it®

Firenze

martedì 15 febbraio 2022 - 16:19

TOSCANA
HOMEEMPOLESE
VALDELSAZONA DEL
CUOIOFIRENZE E
PROVINCIACHIANTI
VALDELSAPONTEDERA
VOLTERRAPISA
CASCINAPRATO
PISTOIASIENA
AREZZOLUCCA
VERSILIALIVORNO
GROSSETO

HOME → FIRENZE E PROVINCIA →

<< INDIETRO

Danneggiato murale di Mills a Firenze

15 Febbraio 2022 15:46 Cronaca Firenze

[Facebook](#)
[Twitter](#)
[WhatsApp](#)
[E-mail](#)
[Stampa](#)


A Firenze in via Villamagna ignoti hanno danneggiato nei giorni scorsi il murale 'Il gigante perduto', realizzato dallo street artist australiano Stormie Mills nel 2018 per **Florence Biennale** - Mostra internazionale di arte contemporanea. L'opera raffigura 'The lost Giant' in barca, con una maglia a righe bianche e rosse che ricorda quella dei Canottieri Firenze, storica sede sportiva che si trova nei pressi dell'opera.

"Ci sono persone che anziché custodire e proteggere quanto di bello c'è nella nostra città si divertono a deturpare ogni cosa per il semplice gusto di distruggere. Quello compiuto a Villamagna è un gesto grave e anche profondamente stupido: chi l'ha commesso priva non solo se stesso, ma anche gli altri cittadini di poter godere di un'opera d'arte". Lo hanno detto il

gonews.tv Photogallery



[Firenze] Albachiera al piazzale Michelangelo per i 70 anni di Vaseo Rossi

Per la tua Pubblicità su:

#gonews.it

0571 700931

commerciale@xmediagroup.it

Il sondaggio della settimana

Fine restrizioni anti-Covid, sei d'accordo?

- Sì, l'emergenza sta finendo
- No, contagi troppo alti

Vota

sindaco Dario Nardella e l'assessore alle Politiche giovanili e allo Sport Cosimo Guccione. Inoltre ringraziano l'artista che si è subito offerto di tornare a Firenze per sistemare il murale e, come lui stesso ha detto, "rendere questa cicatrice un ricordo migliore"

Tutte le notizie di Firenze

<< Indietro

Taboola Feed



Denti storti? I dentisti non vogliono che tu sappia di questa offerta gratuita!

Dr Smile | Sponsorizzato



Milan: I tuoi dipendenti chiedono l'aumento? Prop...

Expert Market | Sponsorizzato



5 trend sulle criptovalute destinati a esplodere nel...

eToro | Sponsorizzato



Il semplice trucco per i dolori articolari. Provalo a casa

Flexo Joint | Sponsorizzato

Ascolta la Radio degli Azzurri

RADIO UFFICIALE



ClivoTV



pubblicità



180106

Danneggiato murale Mills a Firenze, 'torno e lo rifaccio'

ANSA.it 1 ora fa Notizie da: Regione Toscana

Realizzato nel 2018 raffigura 'The lost Giant' in barca 15 febbraio 2022 (ANSA) - FIRENZE, 15 FEB - E' stato danneggiato nei giorni scorsi il murale 'Il gigante perduto', realizzato a Firenze dallo street artist australiano Stormie Mills nel 2018 per **Florence Biennale - Mostra internazionale di arte contemporanea**, che si dice pronto a tornare nel capoluogo toscano per rifarlo. L'opera raffigura...

Leggi la notizia integrale su: [ANSA.it](#)

Il post dal titolo: «Danneggiato murale Mills a Firenze, 'torno e lo rifaccio'» è apparso 1 ora fa sul quotidiano online ANSA.it dove ogni giorno puoi trovare le ultime notizie dell'area geografica relativa a Toscana.



Firenze, danneggiato il murale dello street artist Stormie Mills

055Firenze · 29 minuti fa · Notizie da: Regione Toscana

Danneggiato il murale raffigurante The lost Giant in barca con i colori dei Canottieri Firenze , il “gigante perduto” che lo street artist australiano Stormie Mills aveva realizzato su un muro di Via Villamagna a Firenze , nel Quartiere 3, vicino alla scuola primaria Kassel, in un edificio che ospita anche la Filarmonica Rossini. "L'arte è da sempre strumento di civilizzazione e di apertura delle coscienze e delle menti delle persone - ha detto Jacopo Celona, Direttore generale di **Florence Biennale** che quattro anni fa aveva promosso la realizzazione dell'opera di Mills - Con questo sp...

Leggi la notizia integrale su: [055Firenze](#)

Il post dal titolo: «Firenze, danneggiato il murale dello street artist Stormie Mills» è apparso 29 minuti fa sul quotidiano online *055Firenze* dove ogni giorno puoi trovare le ultime notizie dell'area geografica relativa a Toscana.



Vandalizzato murale della Biennale ai Canottieri

 Qui News Firenze  36 minuti fa  Notizie da: Città di Firenze 

FIRENZE. L'opera promossa dalla **Florence Biennale** e realizzata dallo street artist australiano Stormie Mills era stata installata lungo le rive dell'Arno

Leggi la notizia integrale su: [Qui News Firenze](#) 

Il post dal titolo: «Vandalizzato murale della Biennale ai Canottieri» è apparso 36 minuti fa sul quotidiano online *Qui News Firenze* dove ogni giorno puoi trovare le ultime notizie dell'area geografica relativa a Firenze.





OLIMPIADI EXPO METEO GUIDA TV SPECIALI ▾ **ABBONATI** **LEGGI IL GIORNALE** **ACCEDI**



LA NAZIONE

BLANCO NEVE TOSCANA COVID FINE VITA SUPERBONUS UCRAINA CARNEVALE LUCE PECORE ELETTRICHE

CRONACA SPORT COSA FARE POLITICA ECONOMIA CULTURA SPETTACOLI EDIZIONI ▾



Home > Cronaca > **Firenze, Danneggiato Il Murale...**

Firenze, danneggiato il murale di Mills: "Torno e lo rifaccio"

Publicato il 15 febbraio 2022

Realizzato nel 2018 raffigura 'The lost Giant' in barca





Il murale deturpato

Firenze, 15 febbraio 2022 - È stato danneggiato nei giorni scorsi **il murale 'Il gigante perduto'**, realizzato a Firenze dallo street artist australiano **Stormie Mills** nel 2018 per **Florence Biennale**, la mostra internazionale di arte contemporanea, che si dice pronto a tornare nel capoluogo toscano per rifarlo.

Il sindaco di Firenze **Dario Nardella** e l'assessore alle Politiche giovanili e allo Sport **Cosimo Guccione**, dopo aver condannato il gesto "grave e profondamente stupido" perché deturpa la città, hanno subito ringraziato l'artista della disponibilità di tornare a Firenze e per mettersi di nuovo all'opera. L'opera raffigura **'The lost Giant'** in barca, con una maglia a righe bianche e rosse che ricorda quella dei Canottieri Firenze, storica sede sportiva che si trova nei pressi dell'opera. Il murale è in via Villamagna, su un edificio che ospita anche la Filarmonica Rossini.

«Quando i miei amici della **Florence Biennale** mi hanno contattato per farmi sapere cosa era successo mi sono rattristato - commenta l'artista dall'Australia -. Non per ciò che è stato fatto al mio lavoro - ha aggiunto - la pittura è solo temporanea, ma perché avevo ricordi così affettuosi della creazione dell'opera, del processo». Ricordi, ha concluso l'artista, che «sono stati contaminati, ma non per sempre, e soprattutto non per molto, perché se la situazione generale lo permetterà e gli amici di Firenze lo vorranno,

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

CRONACA

Infermiera di 27 anni morta in un incidente. "Al lavoro per due notti consecutive"



CRONACA

Liliana Resinovich, due mesi di misteri e veleni. "Non dimentico quello sguardo"



CRONACA

Eccezionale immagine dal telescopio IXPE: così appare una stella esplosa 400 anni fa

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

CRONACA

Napoli, Manfredi firma l'ordinanza, stretta sulla movida: "Necessaria contro l'anarchia"



CRONACA

Roma, incendio a Tor Sapienza: fiamme divorano un appartamento, cinque intossicati / VIDEO

entro la fine dell'anno posso tornare e il murale potrà evolversi: possiamo rendere questa cicatrice un ricordo migliore, che possa trionfare su tutto, grazie a una consapevolezza ancora maggiore degli obiettivi da raggiungere».

«Ci sono persone che anziché custodire e proteggere quanto di bello c'è nella nostra città si divertono a deturpare ogni cosa per il semplice gusto di distruggere. Quello compiuto a Villamagna è un gesto grave e anche profondamente stupido: chi l'ha commesso priva non solo se stesso, ma anche gli altri cittadini di poter godere di un'opera d'arte». Lo hanno detto il sindaco di Firenze Dario Nardella e l'assessore alle Politiche giovanili e allo Sport Cosimo Guccione a proposito del danneggiamento del murale 'The Lost Giant' realizzato dallo street artist australiano Stormie Mills. Nardella e Guccione hanno ringraziato l'artista che si è offerto di tornare a Firenze per sistemare l'opera.

Maurizio Costanzo

© Riproduzione riservata



CRONACA

Avvocati, i look choc in Tribunale: la pagina Facebook è tutta da ridere

Robin Srl
Società soggetta a direzione e coordinamento di **Monrif**
[Dati societari](#) [ISSN](#) [Privacy](#) [Impostazioni privacy](#)

Copyright© 2022 - P.Iva 12741650159

CATEGORIE

Contatti
Lavora con noi
Concorsi

ABBONAMENTI

Digitale
Cartaceo
Offerte promozionali

PUBBLICITÀ

Speed ADV
Network
Annunci
Aste E Gare
Codici Sconto

 Questo sito utilizza cookie per analisi, contenuti personalizzati e pubblicità. Continuando a navigare questo sito, accetti tale utilizzo. [Scopri di più](#)

[Notizie](#) [Meteo](#) [Sport](#) [eSPORTS](#) [Video](#) [Money](#) [Altro >](#)

 notizie

[cerca nel Web](#)

[Precedente](#)

[Successivo](#)

Danneggiato murale Mills a Firenze, 'torno e lo rifaccio'

 Ansa | Un'ora fa | ANSA



(ANSA) - FIRENZE, 15 FEB - E' stato danneggiato nei giorni scorsi il murale 'Il gigante perduto', realizzato a Firenze dallo street artist australiano Stormie Mills nel 2018 per [Florence Biennale](#) - Mostra internazionale di arte contemporanea, che si dice pronto a tornare nel capoluogo toscano per rifarlo. L'opera raffigura 'The lost Giant' in barca, con una maglia a righe bianche e rosse che ricorda quella dei Canottieri Firenze, storica sede sportiva che si trova nei pressi dell'opera.

Il murale è in via Villamagna, su un edificio che ospita anche la Filarmonica Rossini. "Quando i miei amici della [Florence Biennale](#) mi hanno contattato per farmi sapere cosa era successo mi sono rattristato - commenta l'artista dall'Australia -. Non per ciò che è stato fatto al mio lavoro - ha aggiunto - la pittura è solo temporanea, ma perché avevo ricordi così affettuosi della creazione dell'opera, del processo". Ricordi, ha concluso, che "sono stati contaminati, ma non per sempre, non per molto, perché se la situazione generale lo permetterà e gli amici di Firenze lo vorranno, entro la fine dell'anno posso tornare e il murale potrà evolversi: possiamo rendere questa cicatrice un ricordo migliore, che possa trionfare su tutto, grazie a una consapevolezza ancora maggiore degli obiettivi da raggiungere". (ANSA).



[Vai alla Home page MSN](#)

ALTRO DA ANSA



Ansa

[Visualizza il sito completo](#)

[Notizie](#) [Meteo](#) [Sport](#) [eSPORTS](#) [Video](#) [Money](#) [Oroscopo](#) [Cucina](#) [Gossip](#) [Motori](#) [Benessere](#) [Lifestyle](#) [Tech e Scienza](#)

[Incontri](#)

 Questo sito utilizza cookie per analisi, contenuti personalizzati e pubblicità. Continuando a navigare questo sito, accetti tale utilizzo. [Scopri di più](#)

[Notizie](#) [Meteo](#) [Sport](#) [eSPORTS](#) [Video](#) [Money](#) [Altro >](#)

 notizie

[cerca nel Web](#)

[Precedente](#)

[Successivo](#)

Firenze, danneggiato il murale 'Il gigante perduto' di Stormie Mills in via di Villamagna

R La Repubblica | 56 minuti fa |



E' stato danneggiato nei giorni scorsi il murale 'Il gigante perduto', realizzato a Firenze dallo street artist australiano Stormie Mills nel 2018 per **Florence Biennale** - Mostra internazionale di arte contemporanea. Mills si dice pronto a tornare nel capoluogo toscano per rifare l'opera danneggiata.

L'opera raffigura 'The lost Giant' in barca, con una maglia a righe bianche e rosse che ricorda quella dei Canottieri Firenze, storica sede sportiva che si trova nei pressi dell'opera.

Il murale è in via Villamagna, su un edificio che ospita anche la Filarmonica Rossini. "Quando i miei amici della **Florence Biennale** mi hanno contattato per farmi sapere cosa era successo mi sono rattristato - commenta l'artista dall'Australia -. Non per ciò che è stato fatto al mio lavoro - ha aggiunto - la pittura è solo temporanea, ma perché avevo ricordi così affettuosi della creazione dell'opera, del processo".

Ricordi, ha concluso, che "sono stati contaminati, ma non per sempre, non per molto, perché se la situazione generale lo permetterà e gli amici di Firenze lo vorranno, entro la fine dell'anno posso tornare e il murale potrà evolversi: possiamo rendere questa cicatrice un ricordo migliore, che possa trionfare su tutto, grazie a una consapevolezza ancora maggiore degli obiettivi da raggiungere".

"Ci sono persone che anziché custodire e proteggere quanto di bello c'è nella nostra città si divertono a deturpare ogni cosa per il semplice gusto di distruggere. Quello compiuto a Villamagna è un gesto grave e anche profondamente stupido: chi l'ha commesso priva non solo se stesso, ma anche gli altri cittadini di poter godere di un'opera d'arte". Lo hanno detto il sindaco di Firenze Dario Nardella e l'assessore alle Politiche giovanili e allo Sport Cosimo Guccione a proposito del danneggiamento del murale. Nardella e Guccione hanno ringraziato l'artista che si è offerto di tornare a Firenze per sistemare l'opera.

[Vai alla Home page MSN](#)

ALTRO DA LA REPUBBLICA

•



[Covid: in Piemonte 3.677 nuovi casi e 27 decessi](#)

R

[La Repubblica](#)

• [Covid Italia, il bollettino del 15 febbraio 2022: 70.852 nuovi casi e 388 decessi](#)

R

[La Repubblica](#)

•



Questo sito contribuisce alla audience di

CORRIERE DELLA SERA

QUI quotidiano online. Percorso semplificato

Aggiornato alle 12:28

METEO: FIRENZE 9° 11° QuiNews.net



martedì 15 febbraio 2022

TOSCANA FIRENZE EMPOLESE CHIANTI MUGELLO VALDARNO VALDISIEVE PRATO PISTOIA AREZZO SIENA GROSSETO LIVORNO LUCCA PISA MASSA CARRARA

Home Cronaca Politica Attualità Lavoro Arte Cultura e Spettacolo Eventi Sport Blog Persone Animali Pubblicità Contatti

BAGNO A RIPOLI CALENZANO CAMPI BISENZIO FIESOLE FIRENZE LASTRA A SIGNA SCANDICCI SESTO FIORENTINO SIGNA

Tutti i titoli: Vandalizzato murale della Biennale ai Canottieri Rione invaso dalla droga si ribella allo spaccio

Centenari festeggiano in coppia il San Valentino

CORRIERE TV

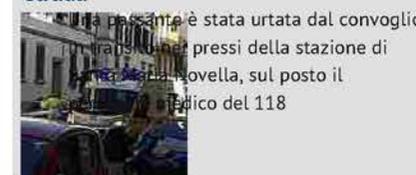
Ucraina, i video geolocalizzati da Cnn: prosegue l'ammassamento di mezzi militari russi al confine

▶ **Ucraina, i video geolocalizzati da Cnn: prosegue l'ammassamento di mezzi militari russi al confine**

Guarda gli altri video di **CORRIERE TV**

L'articolo di ieri più letto

Investita dal tram mentre attraversa la strada



DOMANI AVVENNE

Appartamento a fuoco e il fumo invade il vicinato

OFFERTE DI LAVORO

Programmazione **CINEMA**

FARMACIE DI TURNO

Qui Blog di Nicolò Stella

L'eroismo della normalità

STORIE DI ORDINARIA UMANITÀ

QUI Condoglianze

Vandalizzato murale della Biennale ai Canottieri

Condividi
 Tweet LinkedIn



L'opera promossa dalla **Florence Biennale** e realizzata dallo street artist australiano Stormie Mills era stata installata lungo le rive dell'Arno

FIRENZE — Ignoti hanno danneggiato la pittura murale raffigurante The lost Giant in barca con i colori dei Canottieri Firenze, opera dello street artist australiano Stormie Mills.

Il murale si trova in Via Villamagna, vicino alla scuola primaria Kassel e in un edificio che ospita anche la Filarmonica Rossini.

Raggiunto in Australia dalla notizia, l'artista ha commentato così l'accaduto "Quando i miei amici della **Florence Biennale** mi hanno contattato per farmi sapere cosa era successo al lavoro al circolo di canottaggio mi sono rattristato - ha scritto Stormie Mills -, non per ciò che è stato fatto al mio lavoro, la pittura è solo temporanea, ma perché avevo ricordi così affettuosi della creazione dell'opera, del processo. Nell'ambito dell'ottenimento dell'ok dai consiglieri del Comune di Firenze, ho partecipato a riunioni in grandi palazzi che non avevo mai visto prima e quando è arrivato il momento di dipingere, la cordialità e l'accoglienza che i membri del club di canottaggio mi hanno dato mi hanno fatto sentire come se stessi facendo qualcosa di speciale per loro. In questi anni, persone che conosco da tutto il mondo sono state in quel club di canottaggio, per fare foto con quel gigante, condividendole con me: una parte della città che normalmente i turisti non visiterebbero, un'altra connessione tra persone e luoghi creata grazie all'arte. Questi ricordi sono stati contaminati, ma non per sempre, non per molto, perché se la situazione generale lo permetterà e gli amici di Firenze lo vorranno, entro la fine dell'anno posso tornare e il murale potrà evolversi: possiamo rendere questa cicatrice un ricordo migliore, che possa trionfare su tutto, grazie a una consapevolezza ancora maggiore degli obiettivi da raggiungere".

Ultimi articoli

- Cronaca **Vandalizzato murale della Biennale ai Canottieri**
- Cronaca **Rione invaso dalla droga si ribella allo spaccio**
- Attualità **Centenari festeggiano in coppia il San Valentino**
- Attualità



L'opera di Stormie Mills



Spuntano le panchine e i residenti esultano



L'atto vandalico

"L'arte è da sempre strumento di civilizzazione e di apertura delle coscienze e delle menti delle persone - ha detto **Jacopo Celona**, direttore generale di **Florence Biennale** che quattro anni fa aveva promosso la realizzazione dell'opera di Mills - Nel 2017 è stata ospitata la prima street artist donna dell'Afghanistan, Shamsia Hassani, con un murale all'Istituto tecnico Leonardo da Vinci di Firenze. Nel 2018 è arrivato in città l'artista australiano Stormie Mills, l'opera di Mills non era solo un importante lascito artistico alla città di Firenze, ma rappresentava qualcosa per la comunità del Quartiere 3 a cui era stato donato. Infatti, come casa per questo 'gigante perduto', che indossava una maglia con i colori dei ragazzi della Canottieri Firenze, era stato scelto un luogo di aggregazione giovanile, vicino alla scuola primaria Kassel e in un edificio che ospita anche la Filarmonica Rossini. Realtà queste che esprimono al meglio la volontà di contribuire alla crescita della nostra società e alla formazione delle nuove generazioni attraverso lo sport e la musica. **Non risulta facile comprendere quale possa essere stato il motivo di un simile gesto**, tanto deprecabile da non colpire solo l'artista e la sua opera, ma in particolare una comunità intera e i valori che esprime. Un'azione perpetrata in modo gratuito, apparentemente senza una spiegazione e soprattutto che non può essere in alcun modo giustificata. Siamo profondamente dispiaciuti e come **Florence Biennale** ci siamo già resi disponibili con il Comune di Firenze e con le istituzioni del Quartiere 3 per collaborare nuovamente, con il coinvolgimento dell'artista Stormie Mills, partendo proprio dal luogo teatro di questa triste, quanto incomprensibile vicenda, con l'obiettivo di riaffermare l'importanza del rispetto e della tolleranza come valori fondanti per un futuro sostenibile".

Donata Meneghello, presidente della Filarmonica Gioacchino Rossini di Firenze "Non faceva male a nessuno, quel gigante perduto. Ci eravamo affezionati a quella figura un po' goffa dipinta sul lungo muro giallo, inconsapevole custode del nostro piazzale. **Un'amara sorpresa per tutti**, musicisti, sportivi, ragazzi delle nostre sedi, i bambini della primaria Kassel che lo intravedevano dalla cancellata di fronte. **Un gesto di spregio gratuito**: accanimento, censura, invidia, rancore sociale, o più semplicemente per effetto di un vuoto esistenziale e culturale che è duro a morire. Noi ci siamo a contrastarlo. Oltre alle periferie occorre riqualificare le culture e gli immaginari, accrescere la coscienza civica. Anche con la musica e con lo sport si può fare".

Se vuoi leggere le notizie principali della Toscana iscriviti alla [Newsletter QUInews - ToscanaMedia](#). Arriva gratis tutti i giorni alle 20:00 direttamente nella tua casella di posta.

Basta cliccare [QUI](#)

Ti potrebbe interessare anche:

- [Bagno pubblico mimetizzato dal murale alberato](#)
- [Murale della libertà per rilanciare l'intero rione](#)
- [Memoria, svelato il murale dedicato ad Anna Frank](#)

Fotogallery



Taboola Feed



Denti storti? I dentisti non vogliono che tu sappia di questa offerta gratuita!

Dr Smile | Sponsorizzato



Verisure, l'allarme per la casa n.1 in Italia, in offerta -50% e telecamera HD gratis

Antifurto Verisure | Sponsorizzato



Il semplice trucco per i dolori articolari. Provalo a casa

Flexo Joint | Sponsorizzato



Seguici su:

Firenze

CERCA

HOME CRONACA QUARTIERI SPORT TEMPO LIBERO FOTO RISTORANTI VIDEO ANNUNCI LOCALI CAMBIA EDIZIONE

● **Ultim'ora** 17.20

Covid, oggi 70.852 nuovi casi e 388 vittime
Il principe Andrea ha raggiunto l'accordo finanziario con Virginia Giuffrè

Firenze, danneggiato il murale 'Il gigante perduto' di Stormie Mills in via di Villamagna



▲ (cge)

La condanna di Nardella e Guccione. Lo street artist: "Pronto a rifarlo"

15 FEBBRAIO 2022

1 MINUTI DI LETTURA

E' stato danneggiato nei giorni scorsi il murale 'Il gigante perduto', realizzato a Firenze dallo street artist australiano Stormie Mills nel 2018 per **Florence Biennale** - Mostra internazionale di arte contemporanea. Mills si dice pronto a tornare nel capoluogo toscano per rifare l'opera danneggiata.

L'opera raffigura 'The lost Giant' in barca, con una maglia a righe bianche e rosse che ricorda quella dei Canottieri Firenze, storica sede sportiva che si trova nei pressi dell'opera.

Il murale è in via Villamagna, su un edificio che ospita anche la Filarmonica Rossini. "Quando i miei amici della **Florence Biennale** mi hanno contattato per farmi sapere cosa era successo mi sono rattristato - commenta l'artista dall'Australia -. Non per ciò che è stato fatto al mio lavoro - ha aggiunto - la pittura è solo temporanea, ma perché avevo ricordi così affettuosi della creazione dell'opera, del processo".

VIDEO DEL GIORNO

Pechino 2022, l'impresa eccezionale di Sofia Goggia dopo l'infortunio: "Argento vivo amici"



I Quartieri Di Firenze

Newsletter

Ricordi, ha concluso, che "sono stati contaminati, ma non per sempre, non per molto, perché se la situazione generale lo permetterà e gli amici di Firenze lo vorranno, entro la fine dell'anno posso tornare e il murale potrà evolversi: possiamo rendere questa cicatrice un ricordo migliore, che possa trionfare su tutto, grazie a una consapevolezza ancora maggiore degli obiettivi da raggiungere".

"Ci sono persone che anziché custodire e proteggere quanto di bello c'è nella nostra città si divertono a deturpare ogni cosa per il semplice gusto di distruggere. Quello compiuto a Villamagna è un gesto grave e anche profondamente stupido: chi l'ha commesso priva non solo se stesso, ma anche gli altri cittadini di poter godere di un'opera d'arte". Lo hanno detto il sindaco di Firenze Dario Nardella e l'assessore alle Politiche giovanili e allo Sport Cosimo Guccione a proposito del danneggiamento del murale. Nardella e Guccione hanno ringraziato l'artista che si è offerto di tornare a Firenze per sistemare l'opera.



Buongiorno Rep:

GIORNALIERA

Buongiorno Rep:

Tutte le mattine prima del caffè la newsletter del direttore Maurizio Molinari e nel weekend la selezione dei contenuti più interessanti della settimana

ACQUISTA

© Riproduzione riservata

Raccomandati per te

Uccise la ex fidanzata di 29 anni a coltellate in strada, condannato all'ergastolo: "Decise di punirla perché non poteva più controllarla"

Fabian Ruiz, sfida speciale al Camp Nou. In ballo c'è anche il futuro

'PresaDiretta', la crisi e i salari raccontati dai lavoratori

Kamila Valieva tra lacrime, errori e tanta classe: è ancora in testa dopo il programma corto

BLOG



MONDO SANITÀ
di Michele Bocci

Gli scontri dentro l'Aifa e il ministero che non ...

sky

Esplora Sky Tg24, Sky Sport, Sky Video

sky tg24

CRISI UCRAINA

AFGHANISTAN

IMPACT

I NUMERI DELLA PANDEMIA

SPETTACOLO

FIRENZE

News

Tutte Le Città ▼

TOSCANA

Danneggiato murale Mills a Firenze, 'torno e lo rifaccio'

15 feb 2022 - 12:29



R

realizzato nel 2018 raffigura 'The lost Giant' in barca

▶ ASCOLTA ARTICOLO

CONDIVIDI

(ANSA) - FIRENZE, 15 FEB - E' stato danneggiato nei giorni scorsi il murale 'Il gigante perduto', realizzato a Firenze dallo street artist australiano Stormie Mills nel 2018 per **Florence Biennale** - Mostra internazionale di arte contemporanea, che si dice pronto a tornare nel capoluogo toscano per rifarlo.

L'opera raffigura 'The lost Giant' in barca, con una maglia a righe bianche e rosse che ricorda quella dei Canottieri Firenze,

storica sede sportiva che si trova nei pressi dell'opera.

Il murale è in via Villamagna, su un edificio che ospita anche la Filarmonica Rossini. "Quando i miei amici della Florence Biennale mi hanno contattato per farmi sapere cosa era successo mi sono rattristato - commenta l'artista dall'Australia -. Non per ciò che è stato fatto al mio lavoro - ha aggiunto - la pittura è solo temporanea, ma perché avevo ricordi così affettuosi della creazione dell'opera, del processo". Ricordi, ha concluso, che "sono stati contaminati, ma non per sempre, non per molto, perché se la situazione generale lo permetterà e gli amici di Firenze lo vorranno, entro la fine dell'anno posso tornare e il murale potrà evolversi: possiamo rendere questa cicatrice un ricordo migliore, che possa trionfare su tutto, grazie a una consapevolezza ancora maggiore degli obiettivi da raggiungere". (ANSA).

DIRETTA

LIVE

FIRENZE: ULTIME NOTIZIE

TOSCANA

Danneggiato murale Mills a Firenze, 'torno e lo rifaccio'

15 feb - 12:29